

Comunicato stampa di Adriano Sgrò, Segretario Nazionale Fp-Cgil e Michele D'Ambrogio, Coordinatore nazionale Vvf

Government in fuga, promesse non mantenute. I Vigili del Fuoco chiedono giustizia

In questi giorni il crepuscolo del Governo Berlusconi sta offrendo spettacoli indecorosi in tutto il paese. I tagli di risorse a tutte le Pubbliche Amministrazioni dimostrano che nei servizi pubblici la mannaia del Governo si è abbattuta con una violenza ancora più inaudita, tagli che non salvano neanche il tanto decantato, da alcuni sindacati di categoria, Comparto Sicurezza.

Quanti ancora continuano a dire che le forze di polizia in questo paese hanno meno problemi di altre amministrazioni sono sbugiardati dalle iniziative rivendicative che le stesse stanno mettendo in campo, e semmai ce ne fosse ancora bisogno, è il caso di ribadire che i Vigili del Fuoco, per avere condizioni di lavoro ed economiche migliori, non hanno bisogno di richiamarsi a improbabili similitudini con i lavoratori del comparto sicurezza, ma debbono rivendicare con forza quelle unicità professionale che viene esaltata, non nei compiti di ordine pubblico e di sicurezza del paese, ma in quelli di soccorso tecnico urgente e di protezione civile.

I problemi dei pompieri sono gli stessi di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici delle Pubbliche Amministrazioni colpiti indistintamente dalle ultime finanziarie: non avranno il rinnovo del contratto scaduto già da 12 mesi, non avranno gli scatti di carriera, non avranno le risorse, tecnologiche ed i beni per garantire i servizi, ne quelle economiche per la stabilizzazione dei precari (il 13 ci sarà il presidio dei precari/discontinui), non faranno formazione e continueranno ad avere organici talmente ridotti da rischiare di non assicurare le attività istituzionali.

Per tutte queste ragioni continueremo ad essere contro un Governo che, come spesso è capitato in passato, durante le grandi emergenze che hanno colpito e colpiscono il paese - e dimostrano la valenza sociale e solidale del lavoro svolto dai vigili del fuoco - fa tante promesse. Poi, quando i riflettori si spengono, non ne mantiene neanche una, con grave danno, non solo per i vigili del fuoco, ma per i cittadini ed il paese.

Siamo e saremo contro, in coerenza con le tante battaglie fatte contro le finanziarie ammazza Vigili del Fuoco degli ultimi anni e per portarle ancora una volta avanti, assieme a quelle di tutto il mondo del lavoro. Per non svendere il sistema dei diritti e delle tutele conquistati in tanti anni di battaglie sindacali.

Roma, 9 Dicembre 2010